



ENGIE PRODUZIONE S.p.A.

20 Ottobre 2023

Protocollo U0481.2023

Spett.le

ARPA Piemonte

Dipartimento Valutazioni Ambientali

dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

Dipartimento Piemonte Nord Ovest (Torino)

dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

protocollo@pec.arpa.piemonte.it

c.a. Dr. G. D'Amore

e, p.c.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

va@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 7346] - Decreto Direttoriale prot. MiTE_VA_DEC_2022-0000056 del 10.05.2022 di esclusione dalla procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del "Progetto di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche della Centrale di Leinì (TO)" – Verifica di ottemperanza Condizione Ambientale n. 4 Parere CTVIA n. 446 del 07.03.2022.

Il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), con il Decreto Direttoriale in oggetto, ha escluso dalla procedura di VIA il "Progetto di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche della Centrale di Leinì (TO)" in subordine al rispetto delle Condizioni Ambientali stabilite dal Parere CTVIA n. 446 del 07.03.2022 (disponibile al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7997>).

In particolare, la Condizione Ambientale n. 4 del suddetto parere CTVIA, prevede quanto riportato nel seguente estratto:

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Preliminarmente all'avvio del cantiere (PMA), durante le lavorazioni più critiche ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore e vibrazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Occorrerà integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, in coordinamento con l'ARPA, con misure acustiche in fase di cantiere per la realizzazione della centrale, durante le lavorazioni ritenute più impattanti, finalizzate anche alla determinazione dei livelli di immissione differenziale.</p> <p>Dovranno essere previste analoghe determinazioni, almeno nella postazione ritenuta più impattata, per la componente vibrazioni.</p> <p>Il PMA dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge.</p> <p>Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta ai comuni interessati del nullaosta alle attività temporanee di cantiere e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE</p>
Termine per l'avvio della Verifica d'Ottemperanza	Prima dell'avvio del cantiere
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Piemonte per la condivisione e la verifica del Piano di Monitoraggio Acustico con il Proponente e la validazione delle risultanze delle misure effettuate

ENGIE Produzione S.p.A.

Viale Giorgio Ribotta, n. 31

00144 Roma – Italia

Tel. +39 06 310321 – Fax +39 06 31032661

Capitale sociale 65.160.000,00 euro i.v. – Codice Fiscale e Partita IVA n°02019870696
REA n° 1025049

Società con Socio Unico, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di
ENGIE Italia S.p.A.



Al fine di ottemperare alla suddetta condizione ambientale si invia in allegato la proposta di integrazione piano di monitoraggio acustico predisposto per le lavorazioni più rumorose durante la fase di cantiere.

Quanto sopra ai fini delle valutazioni di Vs competenza in qualità di Ente coinvolto.

In attesa di Vs riscontro, si inviano cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato

Gelu Rapotan

La persona da contattare per qualsiasi necessità è l'ing. Giuseppe De Pascale, ai seguenti riferimenti:

Tel.: 0696740621 Mob.: 3357520277 E-mail: giuseppe.depascale@engie.com.

Allegati:

- Proposta integrazione Piano di monitoraggio acustico per le attività più rumorose durante fase di cantiere e relativo allegato (Studio previsionale d'impatto acustico delle attività di cantiere).

